



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

COME FIORI DI LOTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 01 Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rafforzare l'autonomia e i processi di inclusione delle persone con disabilità assistite, per migliorarne la qualità di vita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PER CHI SVOLGERÀ SERVIZIO NEI SEGUENTI ENTI DI ACCOGLIENZA:

COOP. DELFINO, COOP. EUROPA SERVIZI, COOP. AZZURRA, COOP. ALI BLU, COOP. FELIX, COOP. CONTROVENTO, MINERVA

ATTIVITÀ: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE LIFE SKILLS

L'attività consentirà di favorire il più possibile lo sviluppo di un "Io adulto", attraverso l'azione combinata di diverse formule; narrative, autobiografiche, teatrali, video-musicali, creative, sportive.

RUOLO:

-Sostegno all'equipe nella costruzione degli strumenti di rilevazione dei livelli di life skills delle persone con disabilità assistite.

-Sostegno all'equipe nella creazione su Google Drive di cartelle digitali personalizzate, contenenti le schede conoscitive, progetti educativo-riabilitativi/progetti di vita degli assistiti e la scheda "Percorso Life Skills".

-Sostegno agli operatori nel caricamento degli aggiornamenti delle sezioni relative alla frequenza dei laboratori del "Percorso Life Skills", delle osservazioni svolte e del monitoraggio dei livelli di autonomia.

- Affiancamento degli operatori durante gli incontri con i caregiver e i colloqui con gli assistiti.
- Supporto allo svolgimento delle attività quotidiane della vita di comunità/centro diurno e delle fasi di osservazione rispetto alla tabella obiettivi.
- Affiancamento dell'equipe nella progettazione dei laboratori, nell'analisi dello svolgimento e nelle fasi di monitoraggio e valutazione.
- Affiancamento alle persone con disabilità durante lo svolgimento delle attività.
- Supporto agli operatori nelle attività di trasporto in occasione di uscite e spostamenti esterni.

ATTIVITA': LABORATORI SOCIO-RIABILITATIVI

I laboratori consentiranno di lavorare sul <<funzionamento sociale>> della persona, che l'OMS individua come il cuore del benessere. A titolo esemplificativo, saranno proposti: laboratorio di fotografia di ritratto, arteterapia, cucina, ortoterapia.

RUOLO:

- Sostegno all'equipe nella costruzione degli strumenti di rilevazione dei livelli di capability set e di functionings delle persone con disabilità assistite.
- Affiancamento dell'operatore nell'attività di rilevazione dei livelli del capability set e di functionings.
- Affiancamento dell'equipe nella progettazione dei laboratori, nell'analisi dello svolgimento e nelle fasi di monitoraggio e valutazione.
- Supporto all'operatore nella costruzione della scheda "Capability e Functionings" all'interno della cartella digitale personalizzata e nell'aggiornamento delle sezioni digitali relative alla frequenza dei laboratori riabilitativi, alle osservazioni svolte e al monitoraggio dei livelli di autonomia.
- Affiancamento delle persone con disabilità durante lo svolgimento delle attività.
- Supporto agli operatori nelle attività di trasporto in occasione di uscite e spostamenti esterni.
- Affiancamento degli operatori nei lavori di mappatura delle risorse di comunità e tessitura di reti di collaborazione a supporto dei laboratori e della mission di progetto.

ATTIVITA': ORIENTAMENTO E PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

Si lavorerà in modo congiunto con centro per l'impiego, agenzie per il lavoro e imprese locali, per favorire il più possibile esperienze di tirocini formativi e borse lavoro.

RUOLO:

- Affiancamento degli operatori nella progettazione esecutiva dell'attività di orientamento e nella costruzione degli strumenti.
- Affiancamento degli operatori nella progettazione delle sessioni laboratoriali e nelle azioni di raccordo/coinvolgimento degli stakeholder nei percorsi di inserimento socio-lavorativo.
- Affiancamento alle persone con disabilità durante le sessioni laboratoriali e lo svolgimento delle attività esterne, con compiti di osservazione, rilevazione di dinamiche comunicativo-relazionali, motivazione e supporto.
- Supporto agli operatori nel disbrigo pratiche formali necessarie all'avvio dei percorsi formativi e di inserimento lavorativo.
- Accompagnamento degli assistiti presso gli uffici del centro per l'impiego, le agenzie per il lavoro e le aziende, le sedi di svolgimento di tirocini/borse lavoro/corsi di formazione/lavoro.
- Affiancamento degli operatori nelle attività di monitoraggio, valutazione e riprogettazione.

ATTIVITA': CITTADINANZA ATTIVA

A titolo esemplificativo, alcune delle iniziative che potranno essere realizzate: giornate ambientali: raccolta rifiuti e pulizia di spazi urbani, piccoli lavori di manutenzione, animazione di momenti di lettura, di gioco nelle piazzette e nei

parchi pubblici, organizzazione di raccolte fondi per il sostegno a progetti di solidarietà di associazioni del territorio, realizzazione di manufatti da donare alle Caritas locali come regali di natali per i bambini poveri delle comunità.

RUOLO:

- Affiancamento degli operatori durante gli incontri di sensibilizzazione e colloqui con gli assistiti.
- Affiancamento degli operatori nella progettazione esecutiva, nella pianificazione e nel raccordo con gli enti istituzionali e con le risorse territoriali per la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva.
- Affiancamento degli operatori nella progettazione grafica e nella gestione dei mezzi di comunicazione interni, per dare massima visibilità alle iniziative e promuoverne la partecipazione della comunità.
- Affiancamento degli operatori nell'organizzazione, nello svolgimento degli eventi e nell'attività di monitoraggio.
- Affiancamento alle persone con disabilità, motivandole alla partecipazione, sostenendole nel mettersi in gioco, nella presa di consapevolezza del loro ruolo e nello svolgimento delle attività civiche.
- Accompagnamento degli assistiti nei luoghi di svolgimento delle attività.
- Affiancamento degli operatori nelle attività di monitoraggio, valutazione e riprogettazione.

ATTIVITA': EVENTI TERRITORIALI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ.

Durante tutto l'anno saranno organizzati, con cadenza periodica: cineforum, giornate di animazione, campus estivi, escursioni, paraolimpiadi, incontri in-formativi.

RUOLO:

- Sostegno agli operatori nella progettazione di dettaglio del programma di animazione socio-culturale territoriale.
- Sostegno agli operatori nella progettazione del materiale grafico e nelle attività di promozione territoriale.
- Affiancamento dell'equipe di progetto per la co-progettazione dell'iniziativa "Un mondo diverso".
- Affiancamento delle persone con disabilità nello svolgimento dei laboratori e negli spostamenti sul territorio.
- Affiancamento degli operatori nelle attività di monitoraggio, valutazione e riprogettazione.

PER CHI SVOLGERA' SERVIZIO PRESSO LA COOP. SOCIALE "FELIX":

ATTIVITA': TUTORAGGIO EDUCATIVO A SCUOLA

L'attività consentirà di garantire all'alunno diversamente abile un punto di riferimento per tutte le ore in cui sta a scuola; qualcuno che, in affiancamento al docente di sostegno, ne possa supportare il percorso didattico e, in assenza di questo, riesca a garantirgli la partecipazione alle attività di ricreazione e di socializzazione con il gruppo classe.

RUOLO:

- Affiancamento dell'alunno disabile nelle attività scolastiche in classe, nei laboratori tecnico-pratici.
- Sostegno dell'alunno disabile nei luoghi dell'extra-aula (corridoio, palestra, cortile).
- Collaborazione ai docenti specializzati, supportandoli nelle attività didattiche con gli assistiti.
- Contributo nel creare un clima relazionale positivo e cooperativo nell'Istituto, che promuova la formazione di una comunità scolastica inclusiva.
- Supporto motivazionale all'alunno disabile nel fronteggiare eventuali momenti di tristezza, sconforto e chiusura e nel sostenerne la partecipazione a laboratori e progetti d'aula.
- Supporto agli operatori dell'ente e ai docenti nell'ideazione e realizzazione di attività didattico-formative mirate.
- Supporto agli operatori dell'ente nelle attività di monitoraggio, valutazione e riprogettazione del servizio.

ATTIVITA': TUTORAGGIO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE

Saranno garantiti:

- supporto nello svolgimento dei compiti scolastici (sarà chiesto all'insegnante di sostegno l'assegnazione di compiti per casa, di schede didattiche di recupero/approfondimento) e nelle attività di recupero di gap didattici;

- sostegno nell'utilizzo di dispositivi, nei periodi di DAD;
- accompagnamento alla partecipazione alle attività extracurricolari previste dai POF, svolte in orario pomeridiano (laboratori teatrale, motori, informatici, feste);
- accompagnamento presso l'abitazione di qualche compagno per lo svolgimento di compiti o attività ludiche;
- accompagnamento alla fruizione di opportunità culturali, sportive, artistiche, ricreative, offerte dal territorio (anche durante il periodo estivo).

RUOLO:

- Supporto agli operatori dell'ente e ai docenti nella pianificazione del materiale didattico da proporre all'alunno disabile per il recupero di gap di apprendimento.
- Affiancamento dei diversamente abili assistiti nello svolgimento dei compiti, monitorandone l'impegno, segnalando progressi e impatti sulla qualità di vita.
- Accompagnamento dei diversamente abili assistiti nelle uscite sul territorio, per promuovere e facilitarne la fruizione del tempo libero in attività di socializzazione e ricreative.
- Supporto agli operatori dell'ente nelle attività di monitoraggio, valutazione e riprogettazione del servizio.

ATTIVITA': Laboratori d'aula

L'attività consentirà di coinvolgere le classi degli alunni diversamente abili assistiti in laboratori ludico-educativi sperimentali di inclusione scolastica delle diversità, considerandole patrimonio e risorsa per l'intera comunità educativa.

RUOLO:

- Supporto agli operatori dell'ente e ai docenti nell'ideazione e progettazione esecutiva dei laboratori d'aula.
- Cura degli aspetti organizzativi con la costruzione dei calendari d'Istituto/classe.
- Affiancamento dei diversamente abili assistiti durante lo svolgimento dei laboratori.
- Raccolta del materiale prodotto e progettazione di videostorytelling.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE DI ACCOGLIENZA	DENOMINAZIONE SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO
Coop. Europa servizi	Europa –4 Comunità alloggio	154452	Palagonia, Via delle Lagune
	Europa – 5 Comunità alloggio	154453	Palagonia, Via Bologna
Coop. Felix	Felix – 3 Ass. domiciliare	154463	Palagonia, contrada Raffo
	Felix – 5 Ass. Domiciliare	154465	Mineo, via Luigi Capuana
	Felix – 2 Ass. Domiciliare	154462	Catania, via Vincenzo Giuffrida
	Felix – 4 Ass. Domiciliare	154464	Grammichele, via Gioberti
Coop. Delfino	Delfino – 3 comunità alloggio	154532	Catania, via Pasubio
	Delfino – 1 comunità alloggio	158821	Catania, via Nino Martoglio
Coop. Controvento	Sede legale	204432	Catania, via San Paolo
Coop. Azzurra	Comunità Alloggio	207151	Ramacca, via dei Garofani
Coop. Minerva	Comunità alloggio san Bonaventura	207153	Caltagirone, via San Bonaventura
Coop. Ali Blu	Comunità alloggio	207736	Ramacca, via Ludovico Ariosto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:					
ENTE DI ACCOGLIENZA	DENOMINAZIONE SEDE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI
Coop. Europa servizi	Europa –4 Comunità alloggio	154452	Palagonia, Via delle Lagune	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
	Europa – 5 Comunità alloggio	154453	Palagonia, Via Bologna	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Felix	Felix – 3 Ass. domiciliare	154463	Palagonia, contrada Raffo	16 (GMO:4)	Senza vitto e senza alloggio
	Felix – 5 Ass. Domiciliare	154465	Mineo, via Luigi Capuana	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
	Felix – 2 Ass. Domiciliare	154462	Catania, via Vincenzo Giuffrida	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
	Felix – 4 Ass. Domiciliare	154464	Grammichele, via Gioberti	8 (GMO:2)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Delfino	Delfino – 3 comunità alloggio	154532	Catania, via Pasubio	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
	Delfino – 1 comunità alloggio	158821	Catania, via Nino Martoglio	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Controvento	Sede legale	204432	Catania, via San Paolo	8 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Azzurra	Comunità Alloggio	207151	Ramacca, via dei Garofani	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Minerva	Comunità alloggio san Bonaventura	207153	Caltagirone, via San Bonaventura	6 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
Coop. Ali Blu	Comunità alloggio	207736	Ramacca, via Ludovico Ariosto	4 (GMO:1)	Senza vitto e senza alloggio
*GMO: posti riservati a giovani con minori opportunità (difficoltà economiche da dimostrare con ISEE).					

ENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p><u>Condizioni ed obblighi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Disponibilità a missioni con mezzi degli enti -Flessibilità oraria (turni mattina/pomeriggio) <p><u>Giorni di servizio settimanali:</u> 5</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
<p>“CERTIFICAZIONE COMPETENZE” rilasciata da ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.</p>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la
<p><u>A. VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE</u> Punteggio max assegnabile al punto A: 30 punti</p>

ESPERIENZE		
<p><u>Precedenti esperienze di Volontariato</u> <i>L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</i></p>		
PRECEDENTI ESPERIENZE	COEFFICIENTI	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto	Coefficiente 1,50 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>18 punti</u>
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto (produzione di eventuale documentazione su richiesta dell'ente)	Coefficiente 1,0 punti (mese o frazione di mese sup. o uguale a 15 giorni)	<u>12 punti</u>
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO		30 PUNTI
ESPERIENZE AGGIUNTIVE		

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	<u>PUNTI</u>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	

B. TITOLI/PRECEDENTI ESPERIENZE/ALTRE CONOSCENZE

Punteggio max assegnabile al punto B: 20 punti

TITOLI DI STUDIO	
<i>Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Laurea attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8
Laurea non attinente al progetto (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	7
Diploma attinente al progetto	6
Diploma non attinente al progetto	5
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 8 PUNTI	
TITOLI PROFESSIONALI	
<i>Titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato). Verrà valutato max un titolo professionale per ogni box.</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Attinente al progetto	4
Non attinente al progetto	2
Non terminato	1
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	
ALTRE CONOSCENZE	
<i>Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).</i>	

<i>Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti</i>	
ITEM	<u>PUNTI</u>
Attestato o autocertificati	1 punto/ conoscenza
PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE 4 PUNTI	

C. VALUTAZIONE COLLOQUIO

Punteggio max assegnabile al punto C: 60 punti

Prove individuali:

- Test psico-attitudinale
- Test strutturato con domande sul progetto

Prova di gruppo:

- Test situazionale

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del candidato, anche attraverso domande-stimolo ricavate dal test psico-attitudinale: personalità, interessi, hobby e passioni, motivazione, aspetto qualitativo delle esperienze pregresse;
- Verifica della conoscenza del progetto e delle informazioni in possesso sull'esperienza di servizio civile;
- Analisi della prova di gruppo e delle competenze trasversali emerse.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Elementi di valutazione	Punti
1. Auto-presentazione (capacità espressive e proprietà di linguaggio, equilibrio emotivo, capacità di analisi delle situazioni, capacità di critica costruttiva)	0 – 6
2. Conoscenza dell'ente e delle sedi di attuazione del progetto	0 – 8
3. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0 – 6
4. Motivazioni generali del candidato al servizio civile	0 -6
5. Life skills possedute (competenze cognitive, emotive, relazionali)	0 – 6
6. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	0 – 8
7. Grado di partecipazione all'attività di gruppo (test situazionale)	0 – 6
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc...)	0– 5
9. Contributo personale che il candidato potrebbe portare alla realizzazione del progetto (<i>specificare _____</i>)	0 – 6

10. Altre doti e abilità umane possedute dal candidato	0 – 3
Totale punteggio (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)=	Max 60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom. Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- ⇒ a Catania: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Delfino”, “Controvento”, “Felix” (95131)
- ⇒ a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Azzurra” e “Ali Blu”
- ⇒ a Palagonia: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Europa Servizi” e “Felix” (95046)
- ⇒ a Caltagirone: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Minerva” e “Felix” (95042 e 95044)

Durata formazione: 50 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà per il 50% in presenza e per il 50% in modalità sincrona su piattaforma zoom. Nello specifico, la formazione in presenza si svolgerà come segue:

- ⇒ a Catania: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Delfino”, “Controvento”, “Felix” (95131)
- ⇒ a Ramacca: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Azzurra” e “Ali Blu”
- ⇒ a Palagonia: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Europa Servizi” e “Felix” (95046)
- ⇒ a Caltagirone: quanti presteranno servizio civile presso le coop. sociali “Minerva” e “Felix” (95042 e 95044)

Durata formazione: 80 ore

PROGRAMMA DI FORMAZIONE SPECIFICA:

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Ore: 4

Contenuti:

FORMAZIONE GENERALE

Esame e commento di alcuni articoli del D.Lvo 81/2008 e succ. mod.ni; nuova cultura della sicurezza; obblighi e diritti delle parti del rapporto di lavoro in materia di sicurezza; prerogative, competenze delle nuove figure professionali; sanzioni in caso di inadempienza; cenni di tecnica della comunicazione; riferimenti a normative preesistenti; compiti e funzioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; concetti di Rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della Prevenzione Aziendale, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

FORMAZIONE SPECIFICA – RISCHIO ALTO

I rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale; i rischi specifici cui è esposto in relazione all’attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia; le procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l’evacuazione dei luoghi di lavoro e la segnaletica; i pericoli connessi all’uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; le misure e le attività di protezione e prevenzione collettive adottate; l’elenco dei D.P.I. forniti con le condizioni di uso conformemente alle istruzioni del fabbricante ed i rischi dai quali

l'uso del D.P.I. protegge; la destinazione di uso personale del D.P.I.; le misure igieniche da adottare nel caso di uso dello stesso D.P.I. da parte di più persone.

Modulo 2 – Conosci te stesso

Ore: 10

Contenuti:

La conoscenza di sé come inizio di ogni ricerca esistenziale. L'immagine di sé. L'influenza degli altri sui meccanismi di costruzione dell'IO e del SE.

Il progetto di vita e il coraggio di andare controcorrente.

Modulo 3 – Il lavoro di rete

Ore: 10

Contenuti:

Il concetto di "rete".

Tipologie di rete e connessioni.

L'esplorazione e la mobilitazione delle reti sociali.

Il contesto relazionale della presa in carico.

Il carico di cura nelle reti sociali.

Servizi e risorse presenti sul territorio.

Lo sviluppo di reti di solidarietà familiare e di reti di prossimità.

Progetti in rete.

Modulo 4 – Psicopatologia dell'handicap

Ore: 10

Contenuti:

Disabilità ed handicap.

Definizioni e classificazioni.

Capability set e functionings.

I concetti di salute, benessere e qualità di vita.

Le life skills.

L'immagine sociale dell'handicap nella storia e la potenza delle parole.

Cenni sulla normativa di riferimento.

L'assistenza alla persona con disabilità: a casa, a scuola e nelle strutture diurne e residenziali.

La famiglia.

Disabilità e inclusione secondo il capability approach.

Modulo 5 – Metodi, tecniche e strumenti di inclusione

Ore: 10

Contenuti:

I profili di alunni con disabilità.

I deficit di apprendimento cognitivo.

La valutazione delle abilità di autonomia e di comunicazione.

Il POF di Istituto: dall'accoglienza all'inclusione degli alunni disabili.

I modelli di inclusione scolastica e le recenti normative.

L'assessment sulle abilità inclusive.

Modello del tutoring.

Social Skills Training.

La token economy.

La dad.

Modulo 6 – Elementi base di psichiatria

Ore: 10

Contenuti:

Il disagio psichico: eziologia e peculiarità delle principali patologie mentali e psichiche.

Il paradigma bio-psico-sociale.

Il DSM V. ICD-10. Il Piano d’Azione europeo sulla salute mentale.

Cenni sui trattamenti farmacologici.

Famiglia e disturbi psichiatrici.

Stereotipi e pregiudizi sulla malattia mentale.

L’inclusione nell’ecosistema lavoro.

Come riconoscere e gestire l’aggressività.

Modulo 7 - Gli strumenti di lavoro

Ore: 3

Contenuti:

Il progetto educativo individualizzato (PEI).

Il piano riabilitativo personalizzato (PRI).

Il progetto di vita.

Il lavoro in equipe.

Gli strumenti di riabilitazione socio-educativa.

Modulo 8 - La progettazione laboratoriale

Ore: 22

Contenuti:

Elementi di progettazione educativa, di programmazione e di monitoraggio/valutazione.

L’impianto metodologico e gli strumenti d’azione.

Laboratori di inclusione scolastica, socio-riabilitativa e lavorativa.

Piani e azioni di inclusione sociale/comunitaria.

Laboratori di cittadinanza attiva.

La gestione del gruppo classe e del gruppo comunità.

La co-progettazione e co-gestione di iniziative intercomunali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Obiettivo resilienza: eco-comunità solidali, inclusive e generative”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

-“Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età” (ob. 3)

-“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti” (ob. 4).

-“Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi” (ob. 10)

-“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili” (ob. 11)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“Crescita della resilienza delle comunità”

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

⇒ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.

⇒ Certificazione richiesta: ISEE AGGIORNATO

⇒ Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

-n. 1 life coach: figura professionale qualificata (assistente sociale/educatore/psicologo), presente in ogni sede di attuazione del progetto, che garantirà uno specifico supporto di carattere psico-pedagogico e motivazionale; si occuperà di organizzare momenti ad hoc, durante i quali gli operatori volontari di servizio civile con minori opportunità potranno riflettere sull'incidenza del servizio civile sulla qualità della propria vita, sul rapporto tra aspettative iniziali e livelli di soddisfazione, obiettivi personali e tappe di sviluppo, punti di forza e criticità di percorso.

-Questionario specifico ex ante e finale che consentirà di tracciare e monitorare l'incidenza del servizio civile sulla qualità di vita del giovane, sul rapporto tra gap di partenza e aspettative/obiettivi personali e tra punti di forza in situazione di arrivo e livello di soddisfazione personale. Su quanto rilevato sarà data rilevanza statistica all'interno del Rapporto annuale, attraverso un'apposita sezione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28 ore

14 ore in presenza

14 ore on line in modalità sincrona (50% del totale delle ore previste)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

	ACCOGLIENZA	ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVAZIONE/ RESTITUZIONE
<u>TOTALE ORE</u>	3 ore	20	5
<u>DETTAGLIO TEMPORALE</u>	11° mese dall'avvio del progetto	11° mese dall'avvio del progetto	12° mese dall'avvio del progetto
<u>MODALITA'/ ARTICOLAZIONE ORARIA</u>	Di gruppo: 2 ore Individuale: 1 ora	Di gruppo: 16 ore Individuale: 4 ore	Di gruppo: 4 ore Individuale: 1 ora

Attività di tutoraggio:

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, nella quale ciascun operatore volontario di servizio civile viene accompagnato a compiere un percorso di autovalutazione globale dell'esperienza, che trova il momento di maggior rilievo nell'analisi e valutazione delle competenze.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills Profile tool for Third Countries

Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione ai colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa:

si sviluppa nella fase di accompagnamento, ed è strutturata in quattro laboratori:

1° laboratorio – “CERCO LAVORO, COME LO CERCO”:

2° Laboratorio – “IL COLLOQUIO DI LAVORO”

3° Laboratorio – “SOCIAL RECRUITMENT”

4° Laboratorio – “FARE IMPRESA”

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro:

si sviluppa nella fase di accompagnamento e prevede un momento in modalità collettiva, semi-strutturato, con i responsabili/referenti del centro per l'impiego e dell'agenzia per il lavoro.

Il percorso di tutoraggio prevede anche le seguenti attività opzionali:

b) Affidamento del giovane, mediante partnership con l'Agenzia per il lavoro “Atlantic”, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento di colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato:

c) Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro: laboratorio “Adesso mi informo!”, per offrire ai giovani volontari una panoramica specifica sulle opportunità formative presenti sul territorio, sia locale che nazionale.